

## VENEZIA A NAPOLI. IL CINEMA ESTESO

film e incontri dalla 78. Mostra Internazionale d'arte cinematografica. La Biennale di Venezia

XI edizione - NAPOLI, 19 - 24 ottobre 2021

### 18. Giornate degli Autori | Notti Veneziane

**CORIANDOI** di Maddalena

**Stornaiuolo**

Italia / 9'

Premio Cinema Campania 2021

**con** Denise Aisler, Simone Evangelista,  
gli allievi della Scuola di Recitazione La  
Scugnizzeria

**Sceneggiatura** Rosario Esposito La  
Rossa

**Montaggio** Marco Maraniello

**Suono** Vincenzo Maraniello

**Produzione** Gianluca Arcopinto,  
Scugnizzeria Film



**Sinossi** Napoli. Scampia. Vele. Una bambina legge, chiusa fuori, nel proprio balcone. Un ragazzino l'osserva. I due si incontrano, è la festa di Carnevale. Un luna park fa da sfondo al party. Variegata gioventù si sfrena tra i palazzoni di cemento. Totoriello e Speranzella, Cenerentola e Hulk, dieci anni a testa, seduti su una panchina di periferia. Perché leggi sempre al balcone? domanda lui. La risposta è il canto di una sirena crocifissa. La risposta è un coltello che taglia i capitoni. Il vomito di una figlia di un fine pena mai. "Bimba Sperduta" nella stazione dei treni persi, una Cenerentola senza fatina, senza *bibidi bobidi bu*. Speranzella a cui hanno rubato la felicità. Speranzella figlia di una puttana che per dispetto vola come una farfalla.

**Biografia della regista** Con *Sufficiente*, il suo primo cortometraggio diretto insieme ad Antonio Ruocco e presentato alle Giornate degli Autori 2019, Maddalena Stornaiuolo ha ricevuto il Premio Speciale ai Nastri d'Argento 2020. In attesa della terza stagione, ha lavorato come dialogue coach nella serie tv *L'amica geniale*, ed è stata actor coach nel film di Nicolangelo Gelormini, con protagonista Valeria Golino, *Fortuna*. Nei panni di attrice è stata la protagonista di *Gelsomina Verde* e del cortometraggio *Centoquattordici*. Nel 2010 ha fondato la compagnia teatrale Vodisca Teatro, producendo numerosi spettacoli. Nel suo quartiere dirige la scuola di recitazione La Scugnizzeria.

**Commento della regista** «Sono nata e cresciuta nelle Vele di Scampia e in quei palazzoni bianchi ho voluto raccontare una storia vera. La storia di una bambina a cui hanno tolto il tempo dei giocattoli. Ho voluto raccontare la criminalità dall'interno, accendendo la telecamera nei sobborghi dell'anima di una famiglia decaduta, fatta a pezzi dalle assenze. I protagonisti di questo film sono gli allievi della mia scuola di recitazione: La Scugnizzeria. Li ho visti crescere fisicamente e attorialmente. Questo film, dopo la vittoria del Nastro d'Argento con il mio precedente film *Sufficiente*, è una pugnalata, un cazzotto, una ferita, una poesia cruda»